



**S.A.F. – C.A.I.**

**SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI**

**“Mario Micoli”**

**11 GENNAIO 2015**

**SORGENTI DEL PIAVE- Alpi Carniche**

**Partenza: ore 7.00 Piazzale Eurospar – ore 7.15 Bar da Rico Gemona**

**Grado di difficoltà: EAI**

**Dislivelli e tempi:**

↑ 800 m ore 4.00  
↓ 800 m ore 2.30 totale ore 6.30

**Cartografia: Tabacco n.1**

**Attrezzatura: da escursionismo invernale con ciaspe (portare i ramponcini)**

**Mezzi di trasporto: mezzi propri**

**Coordinatori : Masotti Manuel**

cell. 3402874727

**Gerometta Romana**

cell. 3471332976

**Sede**

cell. 3311378947

**Contributo carburante: € 8**

**Descrizione sommaria del percorso:**

In auto raggiungiamo Forni Avoltri ed imbocchiamo la strada che conduce alla frazione di Pierabech (1.050 m.), dove si trova la colonia della Comunità di San Marco, punto di partenza della nostra escursione. Parcheggiate le auto ci prepariamo e ci incamminiamo sulla mulattiera con segnavia CAI 168A che sale con pendenza costante nel bosco; giunti al primo bivio (1.190 m.) proseguiamo sulla pista di destra, attraversiamo il Rio Avoltruzzo ed aggiriamo il Filone d'Avoltruzzo raggiungendo così il ponte sul Rio Avanza. Poco dopo il ponte tralasciamo la diramazione che sale a Casera Avanza di Sopra tenendoci sulla sinistra. Ora la salita riprende decisa percorrendo il Bosco Avanza fino circa a quota 1.550 m. per poi percorrere delle belle radure lungo il fianco orografico sinistro fino alla Casera di Casa Vecchia (1.596 m.). Oltrepassata la casera superiamo il Passo Avanza (1.683 m.) e raggiungiamo la rotabile della Val Sesis che sale da Cima Sappada. Da qui in breve arriviamo alle Sorgenti del Piave e all'omonimo Rifugio (1.830 m.) da dove abbiamo una straordinaria vista sui gruppi del Peralba e del Chiadenis.

Il ritorno si effettua percorrendo a ritroso l'itinerario dell'andata.

segue

**I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:**

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.**

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/ Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento della gita rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

**In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai capigita**

*Prossima escursione: 31 gennaio 2015 :  
Monte Forno in notturna (con ciaspe)*